



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 366 DEL 24/05/2016

CONCILIAZIONE CONTROVERSIA DI LAVORO CON L'AVV. ANDREA BERTI - LIQUIDAZIONE EMOLUMENTI AVVOCATURA AL COMUNE DI GABICCE MARE A SEGUITO RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS N.267/2000 CON DELIBERA NR. 29/2016

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Mara Minardi

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Ricordato che dal 04/07/2005 al 30/07/2014 questo Comune ha aderito all'Ufficio Unico di Avvocatura civica con il Comune di Gabicce Mare e altri in base a convenzione stipulata ex art. 30 D.lgs 267/2000;

Atteso che al venir meno della convenzione a seguito di recesso da parte del Comune di Gabicce Mare, l'Avv. Andrea Berti, avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di avvocatura Civica, dipendente del Comune di Gabicce Mare ha richiesto la liquidazione delle notule rimaste sospese per un ammontare di €.98.050,88 oltre ad €. 693,20 per opinamento di una parcella

Vista la richiesta formulata dal l'Avv. Andrea Berti, avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico di Avvocatura Civica, diretta alla Direzione Provinciale del Lavoro di Pesaro e pervenuta a questa Amministrazione in data 30/09/2015 (prot. n. 34035), per la costituzione e la convocazione del Collegio Provinciale di Conciliazione ex art.410 c.p.c

Viste le domande poste a base del predetto tentativo di conciliazione:

- a) pagamento da parte del comune di Gabicce Mare della somma di € 98.050,88 per notule insolute oltre agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria (ex art. 1224 comma 2 c.c. ed art. 429 comma 2 c.p.c.) a far data dall'ultimo giorno del mese successivo alla data di presentazione delle notule sino al saldo effettivo, oltre ad € 693,20 a titolo di rimborso spese;
- b) accertamento dell'obbligo del Comune di Cattolica di prendersi carico dell'intero costo dei suddetti crediti di natura retributiva stipendiale corrispondendo i relativi importi al Comune di Gabicce Mare”;

Richiamata la nota prot. 36700 del 19/10/2015 trasmessa alla Commissione Provinciale di Conciliazione per le controversie individuali di lavoro Direzione provinciale del Lavoro di Pesaro e Urbino, firmata dal Dirigente Ufficio Affari legali e Contenzioso dott.ssa Mara Minardi contenente le controdeduzioni dell'Amministrazione alle richieste della controparte;

Vista la nota presentata dall'Avv. Berti alla Commissione Provinciale di Conciliazione ed ai Comuni di Gabicce Mare e Cattolica, acquisita al protocollo dell'Ente in data 23.11.2015 (giorno precedente alla data di convocazione presso la Commissione provinciale), con la quale sono state presentate le controdeduzione alla memoria presentata dal Comune sopracitata manifestando la disponibilità, ai soli fini conciliativi, a:

- ridurre il compenso di cui alla notula prot. 7865/2015 nella somma che la Commissione riterrà congrua;
- ridurre il compenso di cui alla notula prot. 23854/2014 nella somma che la Commissione riterrà congrua;

- concordare un piano di pagamento dei compensi che preveda la corresponsione in più soluzioni nel corso dell'anno 2016, con rinuncia a interessi e rivalutazione monetaria;
- dichiarare nel solo caso di raggiungimento di un accordo totale, di non più nulla a pretendere per l'attività di patrocinio svolta in relazione a procedimenti non ancora conclusi.

Richiamata la propria deliberazione n.156 del 18.11.2015 con la quale è stato disposto di accettare la procedura conciliativa individuando quale rappresentante dell'Ente nella procedura di conciliazione l'Assessore Avv. Fabrizio Signorini;

Visto il processo verbale di conciliazione tenutasi in data 24 novembre 2015 presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Pesaro in cui le parti hanno presentato le proprie proposte, fermo restando, per il Comune di Cattolica, la riserva a sottoporre la proposta conciliativa al vaglio della Giunta Comunale.

Preso atto che in tale seduta le parti avevano concordato di aggiornare l'incontro al fine di proseguire le trattative al 12 gennaio 2016.

Ricordato che a seguito di richiesta concordata da entrambe le parti l'incontro fissato per il 12 gennaio è stato differito al 9 febbraio 2016;

Preso atto che dalla data di presentazione della richiesta di esperire il tentativo di conciliazione presentata dall'Avv. Berti nel settembre 2015, ad oggi, questo Ente ha ridotto la propria esposizione debitoria nei confronti dell'avv. Berti liquidando notule non contestate, a seguito di recupero dalle parti soccombenti in giudizio, per un importo complessivo di €. 9.688,42

Richiamata la propria deliberazione n. 19 in data 05.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Segretario comunale dott.ssa Mara Minardi di concludere la procedura conciliativa alle seguenti condizioni:

a)liquidazione delle notule non contestate, in quanto corrispondenti all'importo liquidato dal giudice in sentenza e posto a carico della parte soccombente, per un importo complessivo di €. 41.015,08.entro il 30.04.2016 e precisamente:

prot. 29019 del 17.09.2013 €.22.402,35
 prot. 31445 del 07.10.2013 €. 5.547,24
 prot.32196 del 14.10.2013 €. 3.328,34
 prot.32198 del 14.10.2013 €. 1.980,20
 prot.13768 del 28.04.2014 €. 3.009,80
 prot. 12922 del 11.08.2014 €. 1.866,86
 prot 12916 del 11.08.2014 €. 2.880,29

b)riduzione della parcella prot. 23854 del 21.07.2014 all'importo liquidato dal giudice in sentenza pari ad €.1500,00 oltre IRAP da liquidare entro il 30.04.2016;

c)rinuncia da parte dell'avv. Berti delle parcelle n.20764/2014 che il Comune ritiene non dovuta per i motivi esposti nella memoria presentata alla Commissione;

d)riduzione dell'importo della parcella n.7865/2015 da € 14.766,88 ad €. 9.377,93.

(comprensiva di IRAP) risultante dall'applicazione delle tariffe medie per cause di valore indeterminabile di particolare importanza entro il termine massimo del 31.01.2017;

e) rinuncia, da parte dell'avv. Berti, a interessi e rivalutazione monetaria;

f) dichiarazione dell'avv. Berti di non aver più nulla a pretendere per l'attività di patrocinio svolta in relazione a procedimenti non ancora conclusi alla data di cessazione della convenzione con il comune di Gabicce Mare;

Visto il processo verbale di conciliazione redatto dalla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Pesaro in data 09.02.2016 (all.A) dal quale risulta raggiunto un accordo parziale e precisamente:

- l'Avv. Berti accetta integralmente le proposte del Comune di cui ai punti a), b) e d), richiedendo, per quest'ultima, di ottenere il pagamento entro il 30.06.2016;
- l'Avv. Berti rinuncia alla richiesta di interessi e rivalutazione monetaria sulle somme oggetto di accordo, insiste, invece, per il pagamento della notula n.20764 del 20.12.2014 di €.26.499,87 contestata dal Comune che ritiene la sentenza non favorevole al Comune e, quindi, non liquidabile il compenso come indicato nella memoria presentata alla Commissione.

Preso atto che la Commissione Provinciale di Conciliazione, in merito alla notula sulla quale non è stato trovato l'accordo, ha verbalizzato quanto segue: “ *I membri della Commissione al fine di dirimere la lite e di evitare l'alea del contenzioso, considerato che in relazione alla nota n.20764 l'Avv. Berti ha svolto attività giudiziale conclusasi con sentenza di parziale accoglimento, propongono al Comune di Cattolica di corrispondere alla controparte un importo pari ad almeno il 50% del compenso indicato nella nota di cui trattasi.*”

Atteso che l'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica del comune di Gabicce Mare, dopo la chiusura parziale della vertenza davanti alla Commissione di Conciliazione, ha inviato al Comune di Cattolica altre notule dell'Avv. Berti relative a contenziosi venuti a sentenza nel 2015 con esito favorevole e condanna alle spese delle controparti;

Preso atto, pertanto che l'Avv. Berti non ha alcuna intenzione di rinunciare ai compensi, eventualmente spettanti, sui procedimenti non ancora conclusi alla data di cessazione della convenzione con il comune di Gabicce Mare;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della conclusione parziale della vertenza come da verbale della Commissione di Conciliazione in data 09.02.2016;

Rilevato che, nonostante tutti gli incarichi di patrocinio legale conferiti all'Avv. Andrea Berti siano stati regolarmente formalizzati con una deliberazione della Giunta Comunale, non sussiste un formale impegno di spesa per i compensi dovuti al legale dell'Ufficio Unico di Avvocatura civica in caso di esito favorevole per il Comune.

Richiamato l'art.10 del Regolamento sulla disciplina dei compensi di cui alla deliberazione G.C. n. 145/2012 che recita “**ART. 10 – ESAZIONE DELLE SPESE DI LITE DALLA CONTROPARTE SOCCOMBENTE. 1. L'Avvocato cura, per conto ed in nome dell'Ente, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati. 2. Qualora, a seguito di sentenza favorevole che condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il relativo credito dell'Ente rimanga insoluto, il compenso è comunque dovuto in considerazione del fatto che l'Ente rimane titolare del credito.**”

Atteso che, in vigenza di convenzione per l'Avvocatura Civica, la Giunta comunale aveva provveduto ad affidare gli incarichi di recupero *die crediti nei confronti delle parti soccombenti ai legali facenti parte dell'Ufficio di Avvocatura Civica e precisamente:*

- D.G.C. n. 21/2014 – Recupero credito da Ge.Co.Park sentenza Tribunale di Rimini n.33/2013- Incarico Avv. Vita Alessandra (allegato punto 1)
- D.G.C. n.27/2014 – Recupero credito da Impresa Edile Pierani sentenza Consiglio di Stato n.4752/2013 – incarico Avv. Vita Alessandra(allegato punto 2)
- D.G.C. n.28/2014 Recupero crediti da Carli Maurizio Sentenza Corte di Cassazione n.18429/2013 e ordinanza Tribunale di Rimini 17.05.2012 – incarico Avv. Calesini Barbara(allegato punti 3 e 4)
- D.G.C. n.70/2014 Recupero crediti da La Lampara srl Sentenza Consiglio di Stato n. 4584/2011 –incarico Avv. Calesini Barbara(allegato punto 5)

Atteso che, per quanto riguarda il recupero dei crediti da Jeepers Cross ed altri di cui alla sentenza TAR n.802/2014 e n.803/2014, intervenute dopo la cessazione della convenzione per l'Avvocatura civica con il Comune di Gabicce Mare, il Comune di Cattolica, con note prot. 28202 del 12.08.2015 n.28179 dell'11.08.2015, ha richiesto direttamente il pagamento

Preso atto che, a tutt'oggi, il Comune di Cattolica non è ancora riuscito a recuperare i crediti sopracitati fermo restando l'impegno per la prosecuzione delle azioni di recupero anche in forma coattiva;

Dato atto, inoltre, che non è stato richiesto l'opinamento delle notule emesse dall'Avv. Berti al fine di non gravare ulteriormente sulle finanze dell'Ente, tenuto conto che il relativo importo coincide con quello liquidato dal giudice in sentenza;

Precisato che, non avendo ancora recuperato i crediti dalle parti soccombenti, tali spese si configurano come spese di personale soggiacenti ai limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge n.296/2006;

Atteso che tali spese sono state iscritte al cap.200006. del bilancio del corrente esercizio per l'importo di €.43.000,00 e rientrano nella spesa relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2016/18 approvata con deliberazione G.C. n.04 del 20.01.2016 sulla quale è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione;

Ricordato che in caso di esito favorevole del tentativo di conciliazione, anche limitatamente ad una sola parte, viene redatto un verbale nel quale vengono riassunti i contenuti dell'accordo. Al verbale di accordo firmato dalle parti trova applicazione il disposto dell'[art. 2113 del c.c.](#) (rinunzie e transazioni) e, nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi nascenti dal verbale di conciliazione, l'altra parte può richiedere al giudice, mediante la presentazione di una specifica istanza, la dichiarazione di esecutività del verbale stesso. A seguito del decreto del giudice, il verbale diventa esecutivo e la parte può ottenere la soddisfazione forzata del proprio credito.

Rilevato che il Consiglio comunale, trattandosi di spese di personale, ha proceduto con propria delibera n. 29 del 29/4/2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio stralciando, per il momento la notula 16866/2015 di €.9.219,47 (allegato punto 9) e così per una spesa totale di €.42.562,58

Ritenuto, pertanto che la somma dovuta per il pagamento delle notule oggetto di conciliazione, sia configurabile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1

lett.e);

Visto l'allegato prospetto (sub A) nel quale vengono indicati i dati salienti delle notule oggetto di conciliazione (deliberazione di incarico, indicazione sommaria della contenzioso, controparti, sentenza, importo dovuto);

Dato atto che la suddetta spesa viene finanziata con risorse disponibili sul cap 200006.

Acquisito il parere del collegio dei Revisori dei Conti , depositato agli atti del settore 1, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), punto 6, del D.lgs n.267/2000;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n.289
- il D.Lgs n. 165/2001e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art.52 del vigente Regolamento di contabilità

PROPONE

- 1) di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa, che si danno per interamente richiamate e trasfuse, a seguito del riconoscimento con DCC 29/2016 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs n.267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio per un importo di €.42.562,58 (IRAP inclusa) al Comune di Gabicce Mare per il pagamento delle notule emesse dall'Avv. Andrea Berti dell'Ufficio Unico di Avvocatura pubblica, in conformità quanto disposto dall'art.10 del Regolamento sulla disciplina dei compensi di cui alla D.G.C. n.145/2012,. esclusa quella indicata al punto 9 dell'allegato prospetto;
- 2) di imputare la spesa di € €.42.562,58 sul cap 200006 del bilancio del corrente esercizio cod Siope 1103 - Piano dei Conti 1.01.01.01.000
- 3) di individuare, nel Sig. Marco Nanni, servizio Contenzioso Affari Legali, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento di cui alla presente determina;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 24/05/2016

Firmato
MINARDI MARA / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)